

# BIANCO DI PIOMBO

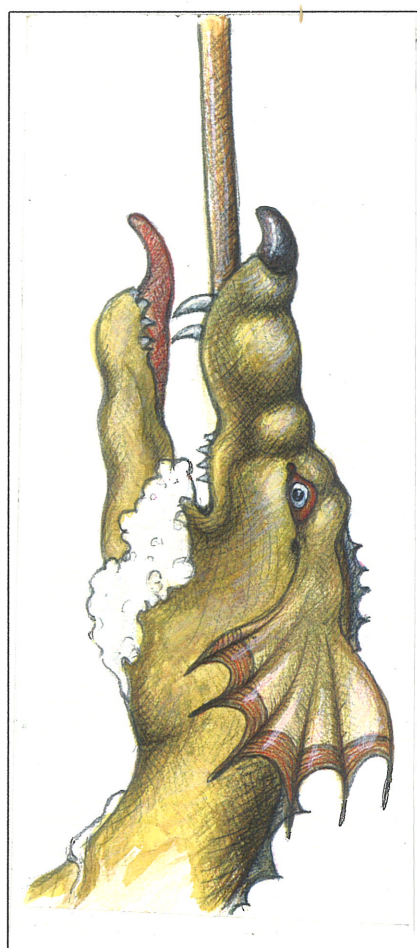
(UN NECROLOGIO)

Bianca di questo bianco fu Moby Dick, altrettanto bianco l'iceberg che inabissò il Titanic con tutte le sue luci.

Un bianco inevitabile, dolce zucchero di femmina.

A generarlo  
una congiunzione violenta:

Trafitto dalla lancia di un cavaliere (come nel S.Giorgio a cavallo di Vitale da Bologna) dalla bocca del drago sgorgano -oltre a lamenti terrificanti- un odore pungente "...come si fusse d'acjeto ..." e una schiuma lattiginosa e densa "...ch'essi chiaman cerussa ..." e questa é di sapore dolce e morbida, e fatta essicare al sole su tegole di terracotta indurisce. Lavata con acqua fresca e macinata lungamente, infine, é "...della miglior biacca che puoi adoprare ...".



Figlio e padre di Saturno nella decima casa, macchiato di morte, di gengive gonfie e pazzia, affondò l'Impero Romano in coppe di vino sempre più dolci.

Per me una dolce ossessione, la stessa che inchiodò la gamba malferma di Achab sul dorso dell'immensa balena.